



PIANO STRATEGICO 2021-2027



SERN



VISIONE

SERN è una delle principali reti transnazionali di attori locali e regionali che promuove la cooperazione Nord-Sud nell'Unione Europea.



MISSIONE

La rete attraverso le sue attività contribuisce alla costruzione di un' Unione Europea guidata dalla collaborazione Nord-Sud in cui le comunità italiane e svedesi e i loro cittadini sono i principali motori del cambiamento verso una società più inclusiva, sostenibile e digitalizzata.

CONTESTO E AREE PRIORITARIE

Il mondo in cui la Rete ha operato negli ultimi anni ha subito importanti cambiamenti. Dalla sua istituzione nel 2015, l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile ha acquisito una crescente rilevanza sia a livello globale che a livello europeo. Grazie ai suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, l'Agenda ha giocato un ruolo chiave nell'attrarre l'attenzione e l'azione intorno a una serie di temi globali che sono molto rilevanti per i nostri membri. In particolare, l'Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili, l'Obiettivo 4 - Educazione di qualità e l'Obiettivo 13 - Azione per il clima sono fortemente legati alle priorità politiche stabilite a livello locale dai membri.



Allo stesso tempo, la fine del periodo di programmazione 14-20 a livello UE ha coinciso con un nuovo approccio strategico sviluppato dalla nuova Commissione europea che ha iniziato il suo lavoro nel 2019. Alcune delle strategie trainanti come l'European Green Deal, Un'Europa pronta per l'era digitale, costituiscono un quadro di riferimento fondamentale per SERN in termini di temi prioritari e di attività concrete che ne derivano.

Le macro-strategie a livello europeo sono state sostenute da una serie di nuovi programmi, recentemente abbinati all'introduzione del Piano di ripresa per l'Europa, ma sono state anche accompagnate da diverse iniziative lanciate dalla Commissione europea rivolte agli enti locali e regionali come l'Agenda urbana, *Intelligent Cities Challenge*, il movimento *New European Bauhaus*.

Queste iniziative giocheranno un ruolo importante nei prossimi anni e quindi possono rappresentare per la Rete, nel più ampio contesto europeo, una componente rilevante con cui entrare in contatto per ulteriori opportunità e come fonte di conoscenza e ispirazione.

Sulla base di questo contesto in evoluzione, la rete mirerà a realizzare la sua missione sostenendo i suoi membri verso il potenziamento di:

- » **COMUNITÀ INCLUSIVE**
- » **COMUNITÀ DIGITALIZZATE**
- » **COMUNITÀ VERDI E SOSTENIBILI**

COMUNITÀ INCLUSIVE

La riduzione delle disuguaglianze e dell'esclusione sociale nelle comunità locali sono sfide cruciali per il futuro dell'Europa. Allo stesso tempo, c'è un grande potenziale per l'Europa attraverso le opportunità fornite, per esempio, da nuove forme di innovazione e dal coinvolgimento dei cittadini. Sostenere comunità inclusive, innovative e riflessive è un prerequisito per un'integrazione europea sostenibile.

Aiutando gli individui e i gruppi ad ottenere un'istruzione adeguata, a trovare un lavoro, ad essere attivamente coinvolti nelle decisioni locali e ad avere accesso a servizi studiati per aiutarli a far fronte alle loro vulnerabilità, le Comunità parte di SERN, garantiscono una crescita inclusiva ed egualitaria.

Nell'area tematica delle Comunità Inclusive SERN si concentrerà su tre priorità: Servizi per i gruppi vulnerabili, Cittadinanza attiva e Istruzione di qualità.

SERVIZI PER GRUPPI VULNERABILI

L'esclusione sociale si verifica quando, per una serie di motivi, un individuo o un gruppo deve affrontare difficoltà o discriminazioni in alcuni aspetti della propria vita quotidiana. I gruppi vulnerabili possono essere definiti come persone in un contesto fragile, con un rischio maggiore di essere oggetto di discriminazione, rispetto alla popolazione generale. I gruppi vulnerabili includono tra gli altri, minoranze etniche, migranti di recente arrivo con scarse capacità linguistiche, persone con disabilità, persone anziane con declino fisico e mentale e bambini.

La vulnerabilità che colpisce questi gruppi può essere definita come vulnerabilità fisica, economica, sociale e ambientale. I problemi che questi gruppi più frequentemente sperimentano possono essere tradotti in disoccupazione, bassa istruzione, difficoltà ad avere una casa e di conseguenza, l'ulteriore esclusione dalla società. I sistemi di protezione sociale, in tutta Europa, sono progettati per fornire protezione contro i rischi e le esigenze che le persone vulnerabili devono affrontare.

A livello locale possono essere implementati diversi interventi a favore dei gruppi vulnerabili e delle comunità più inclusive, le azioni principali sono:

- aumentare i servizi di assistenza sociale,
- aumentare l'occupazione e i servizi di formazione, eliminando le barriere all'istruzione
- offrire servizi di assistenza a lungo termine di buona qualità, in particolare servizi di assistenza domiciliare e di comunità
- garantire pari opportunità per uomini e donne eliminando le barriere alla partecipazione economica, politica e sociale per motivi di sesso e genere,
- aumentare la partecipazione al mercato del lavoro degli immigrati e promuovere la loro partecipazione alla vita sociale, culturale e politica.

CITTADINANZA ATTIVA

La cittadinanza attiva è un modo per promuovere la partecipazione democratica e civica a livello locale, nazionale, europeo e globale, considerando che la partecipazione civica e sociale sono il fondamento dei valori europei e della democrazia.

La cittadinanza attiva riconosce che in una società democratica, tutti gli individui e i gruppi hanno il diritto di impegnarsi nella creazione e ricreazione della società democratica, ciò significa avere il diritto di partecipare a tutte le pratiche e istituzioni democratiche all'interno della società e avere la responsabilità di assicurarsi che nessun gruppo o individuo sia escluso da queste pratiche o istituzioni.

Al fine di definire meglio le possibili azioni da intraprendere all'interno di questo tema, è essenziale evidenziare le dimensioni, che dovrebbero essere misurabili e distintive, della cittadinanza attiva:

- partecipazione e impegno nella vita politica e nella società civile;
- partecipazione e cooperazione nelle comunità (volontariato, volontariato nei giovani, ambiente, cultura, sport, salute, settori sociali);
- valori (democrazia, comprensione interculturale e diritti umani).

La cittadinanza attiva può essere intesa anche come “cittadinanza partecipata” con un coinvolgimento diretto dei cittadini nel processo decisionale. Rappresenta un elemento importante per la crescita di una comunità inclusiva e una risorsa per lo sviluppo locale e per il senso di appartenenza alle politiche pubbliche. I cittadini non sono solo clienti nel mercato dei servizi pubblici, ma attivi “costruttori” della società.

Questo concetto può essere tradotto in azioni che riguardano il processo di pianificazione e progettazione delle politiche locali in cui i cittadini sono i principali attori come:

- digitalizzazione dei servizi pubblici;
- offerta e pianificazione dei servizi di welfare;
- servizi relativi alla transizione verde.

ISTRUZIONE DI QUALITÀ

La qualità nell'istruzione ha svolto un ruolo molto importante nella cooperazione tra i membri della rete e continuerà a farlo anche nel quadro di questa strategia. L'istruzione di qualità è un concetto molto complesso e multiforme che copre tutte le età delle persone (dalla scuola dell'infanzia alla formazione degli adulti) e una varietà di modalità di insegnamento (formale, informale, non formale). La qualità può essere intesa come:

- » l'organizzazione dei servizi educativi come servizio pubblico;
- » l'appropriatezza dello spazio e del tempo dell'educazione;
- » la capacità del processo di insegnamento legato alla qualità del capitale umano e della tecnologia utilizzata;
- » le competenze e abilità acquisite durante il processo educativo.



In particolare, un'istruzione di qualità può fornire ai giovani conoscenze, abilità e competenze che possono essere utili durante tutta la loro vita e consentire loro di affrontare numerose e varie sfide. In quest'ottica, è fondamentale evidenziare alcune azioni prioritarie che possono comporre, da un lato, il processo di apprendimento per gli studenti, dall'educazione dei primi anni all'educazione degli adulti e, dall'altro, l'opportunità per i docenti di avere un percorso innovativo e completo di formazione in una piena prospettiva europea.

Le azioni prioritarie nel quadro della rete includono:

- padronanza delle abilità di base, comprese le competenze digitali, al fine di colmare quelle lacune nelle competenze che possono avere un effetto negativo sulla vita delle persone
- padronanza di competenze trasversali, al fine di aumentare il pensiero critico, l'imprenditorialità, la creatività e l'impegno civico
- promuovere l'apprendimento delle lingue e il multilinguismo, al fine di consentire ulteriori e più qualificate opportunità di studio e di lavoro e di beneficiare di un autentico spazio europeo di apprendimento
- aumentare l'inclusività e l'uguaglianza per dare accesso ai percorsi di apprendimento anche ai partecipanti sottorappresentati e per abbattere le barriere legate a disabilità, status socioeconomico, collocazione geografica, genere. In effetti, smantellare gli stereotipi di genere e fornire le basi per diventare adulti nel pieno rispetto della propria identità e di quella degli altri sono uno degli elementi principali di un'istruzione di qualità.
- Supportare gli insegnanti nel gestire la diversità, al fine di affrontare positivamente la diversità linguistica ed evitare l'abbandono scolastico.
- Promuovere le competenze verdi, al fine di consentire un profondo cambiamento nei comportamenti delle persone poiché il sistema educativo può agire da catalizzatore nel processo.

Infine, tutte queste azioni prioritarie possono essere affrontate sotto quattro prospettive trasversali: inclusione e diversità, trasformazione digitale, partecipazione alla vita democratica e sostenibilità ambientale.

COMUNITÀ DIGITALIZZATE

La trasformazione digitale porta vantaggi e opportunità per tutti i cittadini delle comunità appartenenti a SERN. Con l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno, la digitalizzazione è una delle sei priorità della Commissione Europea, che mira a responsabilizzare e includere i cittadini. In questo contesto, la strategia "Plasmare il futuro digitale dell'Europa" è la tabella di marcia che per i prossimi cinque anni guiderà gli sforzi dell'UE verso tre obiettivi chiave: una tecnologia al servizio delle persone, un'economia digitale equa e competitiva e una società aperta, democratica e sostenibile. Poiché la digitalizzazione pervade ogni aspetto della vita quotidiana, le azioni a livello dell'UE per un'Europa digitalizzata coinvolgono diversi campi: dall'istruzione attraverso il "Piano d'azione per l'istruzione digitale", che mira a un'istruzione di alta qualità, inclusiva e digitale, al programma Digital Europe, per l'investimento in competenze e tecnologie digitali avanzate.

All'interno delle comunità digitalizzate, SERN si concentrerà su due aree tematiche principali: *e-government* e competenze digitali. Questi temi sono profondamente legati tra loro, poiché da un lato c'è la necessità di sviluppare un lavoro continuo verso pubbliche amministrazioni aperte ed efficienti, e dall'altro l'educazione alle competenze digitali per tutti è una chiave sia per implementare che per trarre vantaggio dall'innovazione digitale.

E-GOVERNMENT

Con il termine *e-government* si fa riferimento all'erogazione di servizi pubblici ai cittadini e alle imprese attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT), portando così a servizi più efficienti ed efficaci. Tuttavia, *e-gov* non significa solo un modo diverso di fornire servizi, ma piuttosto enfatizza l'alta qualità dei servizi pubblici offerti. Tre sono le dimensioni principali che potrebbero essere prese in considerazione dai membri del SERN nello sviluppo di progetti o processi di collaborazione.

Il primo è il **Quadro Organizzativo** nell'organizzazione municipale. La collaborazione potrebbe essere sviluppata sul modo in cui sono organizzati sia i processi decisionali che l'attuazione all'interno del comune.

¹ Alcuni dei principi principali dichiarati nei documenti chiave dell'UE alla base della trasformazione digitale sia a livello locale che regionale sono: *only once* gli utenti devono fornire dati alle istituzioni pubbliche. Le autorità locali possono poi utilizzare i dati raccolti ogni volta che è necessario. *Digital by default* I servizi pubblici dovrebbero essere preferibilmente forniti tramite canali digitali e attraverso uno sportello unico; *Interoperability by default*, cioè i dati devono essere scambiati tra tutte le unità amministrative all'interno e tra gli stati membri dell'UE per consentire la fornitura di servizi digitali senza soluzione di continuità, compresi i servizi digitali transfrontalieri; *User-centricity*, la prospettiva del cittadino è fondamentale nello sviluppo e nella progettazione di nuovi servizi e-gov; *Accessibility*, i servizi elettronici dovrebbero essere resi accessibili a tutti, compresi i gruppi vulnerabili come gli anziani e i cittadini con esigenze particolari. *Openness and transparency*, cioè le amministrazioni devono condividere i dati tra loro, ma anche con i cittadini e le imprese che dovrebbero avere accesso ai dati che l'amministrazione detiene su di loro. Sicurezza, questioni relative alla privacy e alla protezione dei dati, dovrebbero essere considerate e incluse nella progettazione dei servizi digitali.

È importante rendere il processo decisionale politico trasparente e disponibile per tutti i cittadini. In questo senso la digitalizzazione della pubblica amministrazione può fornire un contributo fondamentale. Il sistema degli *open data* è uno strumento importante per dare accesso al lavoro del settore pubblico e alle sue decisioni. Nel caso delle organizzazioni più piccole, potrebbero essere esplorati anche modelli di cooperazione tra i comuni.

Una seconda dimensione riguarda il **Quadro Tecnico**. Ciò non riguarda solo l'infrastruttura ma anche il modo in cui l'autorità locale organizza il *front-end* (sito web e interfacce pubbliche) e il *back-end* dei suoi servizi elettronici (es. Sistema di gestione dei documenti, sistemi informativi per le procedure di pianificazione, sistemi di gestione finanziaria e delle risorse umane, registri che includono i dati sui servizi forniti).

La terza dimensione riguarda la cooperazione relativa agli aspetti legati al **Livello di Maturità**² dei servizi digitali: informazione (il Comune fornisce informazioni sul proprio sito web); interazione unidirezionale (i moduli possono essere scaricati ma nessun processo può essere avviato online); interazione bidirezionale (un processo può essere avviato online tramite autenticazione); transazione (un servizio può essere fornito completamente online); personalizzazione (il servizio digitale è completamente automatizzato e il servizio è avviato dall'autorità locale e non è richiesta alcuna azione da parte dell'utente - ad esempio il pagamento di una prestazione sociale a cui un cittadino ha diritto).

COMPETENZE DIGITALI

Una delle principali sfide che l'Europa deve affrontare è il rafforzamento delle competenze digitali dei cittadini europei per consentire loro di trarre il massimo vantaggio dal processo di digitalizzazione.

In questo campo, i membri del SERN collaboreranno in tre diverse aree.

La prima area riguarda l'**educazione digitale**. Le priorità strategiche indicate nel "Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027" sono 1) promuovere lo sviluppo di un ecosistema educativo digitale ad alte prestazioni e 2) migliorare le abilità e le competenze digitali per la trasformazione digitale.

Alla luce di tali priorità, i temi sui quali i membri potrebbero stabilire processi di cooperazione sono: il miglioramento delle capacità digitali tra **insegnanti e personale amministrativo**, al fine di ottenere un'esperienza di apprendimento migliore e innovativa e/o sviluppare modalità di insegnamento innovative attraverso la cooperazione internazionale, la produzione di strumenti digitali per coinvolgere attivamente le famiglie e gli studenti sui temi dell'istruzione, il rafforzamento di un approccio "resiliente" all'insegnamento in situazioni di crisi.

Altri temi potrebbero essere il miglioramento delle competenze digitali di **alunni e studenti** di tutte le età prestando particolare attenzione ai gruppi svantaggiati e contribuendo nel contempo a mitigare il divario di genere nel campo digitale.

² UNe-Government Survey 2018: <https://publicadministration.un.org/egovkb/en-us/Reports/UN-E-Government-Survey-2018>

La seconda area è relativa a una **pubblica amministrazione** più digitale ed è strettamente collegata alla priorità dell'e-government. Difatti, al fine di fornire un servizio pubblico locale più efficiente ed efficace, è imperativo che i dipendenti pubblici siano dotati di capacità digitali avanzate e di un atteggiamento di apertura mentale verso le nuove tecnologie. I membri del SERN dovrebbero prendere in considerazione lo sviluppo di attività congiunte che promuovano lo sviluppo delle competenze tra il personale volte a facilitare il passaggio da un livello di maturità dei servizi elettronici forniti a un altro e l'acquisizione delle competenze necessarie, ad esempio nel campo della previdenza sociale, per pianificare e gestire servizi innovativi, che richiedono la padronanza di strumenti e dati.

Altri elementi che possono essere considerati sono i seguenti: capacità di comunicazione digitale per promuovere la realtà locale, capacità di comunicazione per comunicare con i cittadini e costruire fiducia su temi sensibili come la protezione dei dati, la sicurezza informatica e le nuove tecnologie 8 (storytelling).

La terza area riguarda la **comunità locale digitale**. La cooperazione potrebbe essere sviluppata attorno a diversi aspetti:

- » Una **comunità digitale più attiva**: rafforzare le competenze digitali tra i cittadini sia per aumentare la partecipazione attiva al processo democratico sia per renderli in grado di trarre vantaggio dai servizi pubblici digitali e dai servizi digitali in generale;
- » Una **comunità digitale più equa** in cui i cittadini siano meglio attrezzati per riconoscere e affrontare fenomeni negativi, come le minacce informatiche e la disinformazione (*misinformation* e *disinformation*) particolarmente diffusi in tempi di crisi; educare i cittadini a comportamenti online corretti e rispettosi e sensibilizzare sulle conseguenze di comportamenti inappropriati;
- » Una **comunità digitale più inclusiva**: ad esempio, affrontando il divario digitale che colpisce in particolare i cittadini anziani, a "basso reddito" e "poco istruiti". Un'altra questione su cui prestare particolare attenzione potrebbe essere la necessità di qualificare, migliorare e riqualificare la forza lavoro. Infatti, la trasformazione digitale e più recentemente la pandemia da Covid-19, pongono nuove sfide nel mercato del lavoro, che possono essere affrontate con un'istruzione non-formale per i discenti adulti. Ad esempio, fornendo l'alfabetizzazione digitale ai lavoratori di tutte le età.

COMUNITÀ VERDI E SOSTENIBILI

Per combattere il cambiamento climatico a livello mondiale, sono state contemplate moltissime iniziative da parte delle istituzioni internazionali ed europee. Su tutte, l'Accordo di Parigi, il primo patto internazionale vincolante sul cambiamento climatico, che mira a limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C riducendo le emissioni di gas serra, da un lato, e rafforzando la capacità delle società di affrontare e gestire gli effetti del cambiamento climatico, dall'altro. In particolare, è fondamentale che le autorità locali, regionali e nazionali diventino più resilienti, diminuendo la loro vulnerabilità agli effetti del cambiamento climatico e cooperando insieme a livello regionale e internazionale per raggiungere i loro obiettivi di azione per il clima.

AZIONE PER IL CLIMA

A livello globale, sotto l'etichetta Climate Action, sono stati identificati due tipi di intervento per ridurre gli effetti del cambiamento climatico: la mitigazione, cioè la riduzione del cambiamento climatico, e l'adattamento climatico, cioè l'adattamento della vita in un clima che cambia. A livello dell'UE queste due dimensioni sono state incluse nell'European Green Deal³, il caposaldo delle politiche dell'UE nel campo dell'azione climatica per gli anni a venire. Le comunità locali giocheranno un ruolo importante nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi fissati dall'UE per il 2050. In quest'ottica i membri del SERN si concentreranno sul contributo che possono offrire nel perseguimento dei valori e degli obiettivi inseriti all'interno del Patto europeo per il clima, cooperando nelle seguenti tre aree:

- » Strategie per un uso più sostenibile del territorio. Questo significa concentrarsi sul ripristino, l'ampliamento e la protezione delle aree verdi nei contesti urbani e la promozione dell'agricoltura e della silvicoltura sostenibile nei contesti rurali.
- » Mobilitare e sensibilizzare i cittadini sul cambiamento climatico e invitare le persone e gli stakeholder locali a connettersi e condividere le conoscenze, imparare di più sul fenomeno del cambiamento climatico, sviluppare, implementare e condividere soluzioni.
- » Sostenere gli ecosistemi locali nella creazione di posti di lavoro verdi e continuare il track record dell'UE nella riduzione delle emissioni di gas serra, supportando lo sviluppo dell'economia locale.

³ https://ec.europa.eu/clima/policies/eu-climate-action/pact_en

TURISMO SOSTENIBILE

Il turismo sostenibile consiste nel tenere pienamente conto del suo attuale e futuro impatto economico, sociale e ambientale, affrontando le esigenze dei visitatori, dell'industria, dell'ambiente e delle comunità ospitanti. Poiché per molti dei membri del SERN questo settore rappresenta un aspetto rilevante nella loro economia locale, le attività di cooperazione nell'ambito del SERN devono considerare le seguenti dimensioni:

Un lavoro condiviso sul turismo sostenibile, sull'offerta e sui prodotti basati sulle identità locali delle comunità che preservano il loro patrimonio culturale e la loro storia, come alternativa ai prodotti turistici maturi legati alla stagionalità e ai fenomeni del turismo di massa. In questa luce, la protezione, la promozione e l'uso razionale delle risorse naturali e culturali locali per sviluppare un'offerta turistica sostenibile è la chiave per mantenere al minimo l'uso delle risorse, la produzione di rifiuti e l'inquinamento nelle destinazioni turistiche.

Lo sviluppo o il potenziamento delle strategie locali di place branding mirano ad aumentare l'attrattiva del luogo per i turisti e le imprese e a contribuire allo sviluppo locale, in modo da valorizzare l'unicità, l'autenticità e il carattere distintivo di un luogo. Le strategie di place branding dovrebbero considerare i bisogni e trarre ispirazione dalle comunità locali: quindi, queste strategie dovranno essere co-progettate - in una prospettiva bottom-up - con gli stakeholder e i cittadini con cui si condivideranno le conoscenze, si svilupperanno, si implementeranno soluzioni innovative legate al place branding.

Accelerare l'innovazione nel settore del turismo attraverso le opportunità offerte dalla digitalizzazione, sviluppando approcci innovativi e strumenti tecnologici di comunicazione. Aspetti come la promozione della digitalizzazione degli eventi locali, attraverso la creazione di eventi virtuali, eventi ibridi (che includono sia la presenza in loco che la presenza digitale), eventi satellite (che si svolgono contemporaneamente in molti luoghi del paese con gruppi più piccoli).

MOBILITÀ INTELLIGENTE

La mobilità urbana dovrebbe essere intelligente, sostenibile e resiliente. A questo proposito, l'UE mira a decarbonizzare l'intero settore dei trasporti e a tagliare il 90% delle emissioni generate da questo settore rispetto alle emissioni prodotte nel 1990. La mobilità intelligente è quindi una risorsa chiave per ridurre la congestione del traffico nelle aree urbane e promuovere opzioni di trasporto più veloci, più verdi e più economiche (in alternativa alle auto private).

In questa ottica, la cooperazione tra i membri del SERN sarà orientata verso:

- Strategie volte a rimodellare l'ambiente urbano in modo da ridurre lo spazio per le auto ed estendere i percorsi e le aree pedonali e ciclabili, rafforzando la mobilità multimodale, mobilità digitale, accessibilità e viaggi responsabili anche alla luce di quanto delineato in precedenza nella sezione sul turismo sostenibile.

- La promozione dei comportamenti di mobilità sostenibile: significa indirizzare le iniziative che hanno un'influenza sulle scelte di mobilità nelle città in modo da incoraggiare il più possibile gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici e ridurre al minimo l'uso di veicoli privati per le scelte di viaggio.

ATTIVITÀ

Il successo della strategia si baserà sullo sviluppo incrementale di una serie di attività durante il periodo di attuazione della strategia 2021-2027 volte a realizzare la missione della rete. Le attività descritte di seguito si basano sul lavoro svolto in passato, ma hanno anche lo scopo di offrire ai membri diverse modalità attraverso le quali beneficiare della loro partecipazione nella rete, contribuendo al raggiungimento della nostra visione. I membri dovrebbero guardare alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione e all'inclusività non solo come un tema di collaborazione ma come elementi da considerare quando si progetta e si implementano i processi di collaborazione.

Le attività della rete saranno implementate su quattro aree principali:

- » COOPERAZIONE BASATA SU PROGETTI
- » INFORMAZIONE E SHOWCASING
- » APPRENDIMENTO E FORMAZIONE
- » MESSA IN COMUNE DELLE COMPETENZE

COOPERAZIONE BASATA SU PROGETTI

La rete continuerà a svolgere un ruolo importante come acceleratore della cooperazione basata su progetti tra i suoi membri. Il ruolo centrale svolto dal Segretariato nel processo di incontro degli interessi dei membri nelle aree prioritarie continuerà e sarà rafforzato. Basandosi sui risultati raggiunti dalla Rete negli anni passati, la principale metodologia che sarà utilizzata per promuovere attività basate su progetti tra i membri sarà il *Project Cycle Management*.

L'attenzione si concentrerà sulle prime due fasi della gestione del ciclo del progetto: Programmazione Indicativa e Identificazione. Il supporto del Segretariato sarà principalmente mirato a identificare i membri interessati ad aderire alle proposte e a sostenerli nella definizione dei principali elementi necessari ai gruppi di progetto all'interno della rete per formulare efficacemente una proposta di progetto nel quadro dei programmi UE pertinenti.

La partecipazione della rete come capofila e/o partner di progetto sarà possibile in quei progetti con un valore aggiunto specifico per la rete e i suoi membri, specialmente in termini di trasferibilità dei risultati.

Nel quadro della cooperazione basata su progetti, un aspetto chiave sarà giocato nel tempo dalla capacità del SERN di fare un bilancio dei risultati e dei prodotti raggiunti dai progetti sviluppati nella rete e di promuovere il trasferimento di conoscenza e innovazione tra i membri.

APPRENDIMENTO E FORMAZIONE

L'apprendimento reciproco è una caratteristica chiave della rete. A questo proposito, un'ulteriore area di lavoro consisterà in una serie di attività che completeranno il lavoro basato su progetti e le attività di informazione.

La rete continuerà ad offrire opportunità per avviare attività di peer review bilaterali o multilaterali tra i membri. In aggiunta a questo saranno pianificate diverse attività di formazione sia virtuali che in presenza con due obiettivi principali.

Il primo sarà quello di fornire opportunità per rafforzare la capacità organizzativa dei membri per attivarsi nel quadro delle attività basate su progetti (UE). Il secondo sarà orientato ad aumentare la conoscenza del personale delle organizzazioni membri in un numero limitato di aree tematiche che saranno identificate dal Segretariato ogni due anni, collegate alle competenze acquisite in attività/progetti passati o a temi di grande rilevanza per i membri nelle aree tematiche prioritarie della strategia. Al fine di coprire temi specifici attraverso attività formative dedicate, la rete identificherà i partner con le necessarie competenze richieste.

INFORMAZIONE E SHOWCASING

La rete può essere una preziosa fonte di informazione per i suoi membri. Il Segretariato, attraverso la SERN Members' Area fornirà informazioni sui principali sviluppi politici a livello europeo nelle aree prioritarie e sui bandi europei pertinenti alle aree tematiche prioritarie di questa strategia.

In connessione con la precedente area di attività, la rete lavorerà attivamente per diffondere e trasferire i risultati dei progetti tra i membri attraverso una serie di attività dedicate che si verificano su base regolare. . L'Assemblea Generale continuerà ad essere un momento chiave per la condivisione e l'apprendimento delle migliori pratiche dei membri, ma ulteriori opportunità specificamente dedicate all'approfondimento di aspetti tematici saranno organizzate anche durante l'anno come specificato di seguito. Anche il sito web sarà potenziato per mostrare le migliori pratiche locali dei membri relative alle aree prioritarie di questa strategia.

Durante la fase di implementazione della strategia il Segretariato organizzerà seminari per approfondire le aree tematiche identificate sopra con l'obiettivo di creare ulteriori opportunità di scambio e condivisione di esperienze tra i membri.

MESSA IN COMUNE DELLE COMPETENZE

Una nuova area di attività per la rete, da sviluppare sperimentalmente nella seconda metà della fase di implementazione della strategia, sarà l'identificazione delle competenze nei due paesi che potrebbero essere messe in comune valorizzando l'alto livello di competenza presente tra il personale delle organizzazioni membri.

Questo processo sarà volto a sostenere il trasferimento di innovazione/migliori pratiche all'interno della rete tra i membri. Inoltre, saranno prese in considerazione nuove opportunità in relazione a iniziative e progetti internazionali rivolti a contesti/paesi extra-UE dove la complementarità tra i membri italiani e svedesi potrebbe fornire un valore aggiunto unico nel fornire competenze in una serie di aree di policy in cui il network è stato particolarmente attivo negli ultimi anni.

Contribuire alle aree prioritarie a livello organizzativo

Il lavoro della rete volto a contribuire a comunità più digitalizzate, verdi e inclusive non sarà solo un elemento chiave della cooperazione tra i membri nelle attività sopra menzionate, ma dovrebbe anche permeare attivamente la vita organizzativa della rete.

È infatti importante che anche la rete come organizzazione assuma una posizione proattiva e contribuisca attraverso le sue attività istituzionali al raggiungimento degli obiettivi per cui i membri lavoreranno.

Il Segretariato del SERN dovrà progressivamente implementare azioni volte a ridurre le emissioni di CO2 connesse alle sue attività, favorendo al contempo la digitalizzazione dei suoi processi di lavoro. Allo stesso tempo, l'inclusività e la diversità saranno riconosciute come elementi preziosi nella gestione delle risorse umane.

Nell'ambito degli incontri (in presenza) del Consiglio Direttivo del SERN e dell'Assemblea Generale, gli organizzatori e i partecipanti saranno incoraggiati ad adottare soluzioni che possano contribuire alla sostenibilità ambientale in relazione agli aspetti legati ai viaggi, ai trasporti locali e al sostentamento durante gli incontri. Allo stesso modo, la documentazione cartacea sarà ridotta al minimo con l'obiettivo di organizzare incontri senza carta.

Valutazione e rendicontazione

La valutazione della strategia avverrà su base regolare durante il periodo di attuazione 2021-2027. Una prima valutazione sarà effettuata nel 2023 e un processo di revisione sarà attivato e completato entro la fine del 2024.

Il Segretariato effettuerà la valutazione e riferirà al Consiglio Direttivo sull'attuazione di questa strategia. Il rapporto annuale includerà una sezione dedicata alla strategia e alla sua valutazione.

La valutazione della strategia sarà effettuata sulla base di una serie di indicatori specifici che saranno approvati dal Consiglio Direttivo.

Le aree della valutazione per il periodo 2021-2023 saranno:

A) Coerenza e pertinenza delle idee/proposte di progetto rispetto alle aree prioritarie e alla missione

B) Pertinenza delle attività di informazione rispetto alle aree prioritarie e alla missione

C) Coinvolgimento dei membri nelle attività

- Progetti
- Attività istituzionali (Consiglio, Assemblea)

D) Impatto della strategia sulla rete

- Membri
- Organizzativo (Valore della strategia per l'organizzazione, Coerenza interna)
- Coerenza esterna (relazioni con l'ambiente esterno)

E) Fattibilità della strategia e rischi.



SERN

*Italy and Sweden
building Europe together*

Sweden Emilia-Romagna Network
Stradone Martiri della Libertà, 15 - 43123 Parma - Italy

www.sern.eu

[f @sern2.0](https://www.facebook.com/sern2.0)

